

Istituto Tecnico Economico A.F.M.

Liceo Linguistico

Liceo Scientifico

Istituto Tecnico Industriale

(Elettronica ed Elettrotecnica Informatica e
Telecomunicazioni)

Paritari

“TRIONFALE”

Via Angelo Fava 3 – 00135 Roma

Tel. 0630601485 – 063387026 (Fax)

P.O.F.

INDICE

- 1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E LETTURA DEL TERRITORIO
- 1.2 RISORSE DELL'ISTITUTO:
 - UMANE
 - MATERIALI
 - FINANZIARIE

- 2.1 P.E.I. – PROGETTO EDUCATIVO E FINALITÀ EDUCATIVE
 - 2.2 OBIETTIVI COMPORTAMENTALI – AFFETTIVI
 - 2.3 OBIETTIVI FORMATIVI – COGNITIVI BIENNIO
 - 2.4 OBIETTIVI FORMATIVI – COGNITIVI TRIENNIO

- 3.1 INDICAZIONI METODOLOGICHE:
 - STRATEGIE
 - METODI
 - STRUMENTI

- 4.1 LINEE FONDAMENTALI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA:
 - PERCORSI PROPOSTI PER LA FORMAZIONE
 - MODALITÀ DI CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ
 - SCELTE ORGANIZZATIVE E UTILIZZO DELLE RISORSE

- 5.1 FUNZIONI OBIETTIVO:
 - AREA 1 “GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA”
 - AREA 2 “INTERVENTI E SERVIZIO PER GLI STUDENTI”
 - AREA 3 “SOSTEGNO AL LAVORO PER I DOCENTI”

- 6.1 PROGETTAZIONI INTEGRATIVE:
 - EDUCAZIONE ALLA SALUTE
 - EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA DEMOCRAZIA
 - SIMULAZIONE AZIENDALE
 - PROGETTO TEATRALE
 - LEGGE 626
 - LEGGE HACCP
 - ATTIVITÀ SPORTIVE
 - VIAGGI STUDIO

- 7.1 RAPPORTI INTEGRATI CON IL TERRITORIO E ASSOCIAZIONI CON ALTRE SCUOLE
- 8.1 LE "PERSONE " E GLI ORGANI CHE OPERANO NELLA SCUOLA
- 9.1 AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DOCENTI
- 10.1 OFFERTA FORMATIVA:
 - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE I.G.E.A.
 - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE (ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI)
- 11.1 ACCOGLIENZA – CONTINUITÀ – ORIENTAMENTO
- 12.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO
- 13.1 VALUTAZIONE
- 14.1 RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA
- 15.1 MONITORAGGIO
- 15.2 ACCOGLIENZA DEI PORTATORI DI HANDICAP

1.1.PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E LETTURA DEL TERRITORIO

L'istituto Scolastico "TRIONFALE" si trova in Via angelo Fava, 3 00135 Roma Tel. 063387026 – 0630601485

- ✓ L'ISTITUTO SCOLASTICO TRIONFALE comprende:
- ✓ ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE I.G.E.A.
- ✓ ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE con specializzazioni in
 - Elettronica ed Elettrotecnica
 - Informatica e Telecomunicazioni
- ✓ LICEO SCIENTIFICO
- ✓ LICEO LINGUISTICO

Gli indirizzi di studio, innovativi e aggiornati, sono sviluppati con tecnologie e contenuto innovativi ed aggiornati come richiede una realtà sociale ed economica in rapida trasformazione

UTENZA E TERRITORIO

- L'istituto è collocato in un quartiere periferico di Roma, densamente popolato che si estende dalla borgata Ottavia al quartiere Trionfale-Monre Mario sino a Casalotti,, Primavalle e Delle Vittorie
- È una zona caratterizzata dalla compresenza di realtà tra loro diverse e da insediamenti residenziali che si estendono accanto a complessi abitativi utilizzati da ceti medio e popolari
- L'Istituto, accogliendo studenti che provengono da ambienti sociali non omogenei:
 - ASCOLTA le esigenze dei giovani sviluppando un sistema di competenze umane, sociali e professionali in armonia con i bisogni formativi della società
 - SVILUPPA in ciascun studente la consapevolezza di sé, delle proprie scelte e del proprio ruolo affinché divenga cittadino pienamente ed attivamente integrato
 - RISPONDE alle richieste di una realtà sempre più complessa ponendosi come punto di riferimento per gli allievi, attraverso un servizio scolastico attento alle esigenze di ciascuno
 - VALORIZZA le attitudini e potenzia le capacità di ciascun alunno in un'ottica di formazione globale della sua personalità

in prospettiva sarà impegno dell'Istituto estendere i suoi servizi culturali non solo a studenti, ma anche a tutti coloro che, sul territorio, intendono fruire delle potenzialità offerte dall'Istituto

I BISOGNI EDUCATIVI risultano pertanto essere:

- Agevolare gli spazi di aggregazione socio – culturale.
- Fornire modelli educativi di riferimento.
- Valorizzare gli aspetti eterogenei di ogni individuo proveniente da diverse esperienze socio-culturali.
- Creare la possibilità di inserimento professionale promuovendo una conoscenza vasta delle diverse realtà di lavoro.
- Incrementare l'impegno individuale in ambito sociale.
- Organizzare incontri con tecnici per affrontare tematiche inerenti alle problematiche giovanili.
- Educare all'autonomia progettuale ed operativa.
- Agevolare l'acquisizione di conoscenze multi – disciplinari con particolare riguardo a quelle dell'area tecnica.
- Sviluppare la capacità di stabilire collegamenti e di cogliere affinità e differenze nell'ambito della stessa disciplina o denominatori comuni in discipline affini o diverse.
- Potenziare l'acquisizione di un metodo rigoroso d'indagine nella ricerca e nei processi logico-deduttivi.
- Educare ai valori europei ed al rispetto delle diversità
- Educare al rispetto dell'ambiente evidenziando lo stretto rapporto tra natura e cultura.
- Educare alla democrazia, al confronto e alla responsabilità.
- Formare e valorizzare gli studenti nel loro percorso di crescita personale ed intellettuale.
- Acquisire competenze culturali, comunicative e relazionali.

1.2 RISORSE DELL'ISTITUTO

Nell'Istituto sono presenti le seguenti tipologie di risorse:

- UMANE
- MATERIALI
- FINANZIARIE

• Le **RISORSE UMANE** sono costituite prevalentemente dal personale docente e non docente. L'Istituto intende, inoltre, avvalersi della collaborazione di figure professionali, quali professionisti, medici, psicologi, esperti aziendali rappresentanti di enti ed "esperti" che intervengano per fornire un apporto qualificato nei settori di loro competenza attraverso la trattazione di determinate tematiche affinché l'alunno sia favorito nell'approccio con il mondo del lavoro e con le diverse realtà relative all'economia, alla finanza, alle varie forme di investimento ai problemi connessi al territorio.

Sono numerosi i docenti con esperienze professionali che vanno al di là di quanto richiesto. Il corpo docente è abbastanza stabile. Nei vari anni scolastici la maggioranza dei docenti ha:

- Partecipato a corsi di aggiornamento.
- Realizzato progetti scolastici in orario scolastico ed extrascolastico per favorire la crescita culturale degli studenti.
- Condotta iniziative proficue per il recupero ed il sostegno.

I docenti, quindi, non si occupano solo delle lezioni in classe ma svolgono anche delicate funzioni di supporto all'attività didattica ed organizzativa.

Le risorse umane vengono esplicitate nel contesto territoriale col quale collabora e si confronta per un migliore e proficuo divenire.

• Le **RISORSE MATERIALI** che l'Istituto mette a disposizione sono: palestre, biblioteca, audiovisivi, laboratorio di chimica, laboratorio di elettronica, sala computer, sala riunioni, laboratorio di aggiustaggio e ampi spazi esterni per attività di squadra come calcetto, pallavolo, salto in alto ecc.

• Le **RISORSE FINANZIARIE** saranno erogate dall' Ente Gestore che si impegnerà a sostenere le iniziative deliberate dagli organi collegiali al fine di garantire la realizzazione completa del percorso formativo di ciascun allievo.

2.1 P.E.I. PROGETTO EDUCATIVO E FINALITÀ EDUCATIVE

L'Istituto Scolastico "TRIONFALE" offre due possibilità di formazione superiore, industriale e commerciale, pertanto l'alunno può fare una scelta consapevole venendo a conoscenza dei percorsi formativi organizzati presso questa istituzione scolastica.

Gli indirizzi di studio sono sviluppati con tecnologie e contenuti innovativi e aggiornati, per far sì che l'alunno sappia integrarsi con una realtà sociale ed economica in rapida trasformazione.

La compresenza dei due indirizzi rende possibili esperienze integrative ricche ed articolate e, soprattutto, facilita lo scambio trasversale di esperienze ampliando la crescita educativa di ciascun alunno attraverso la dinamica applicazione metodologica dei docenti.

Le attività programmate dall'Istituto "TRIONFALE" mirano a creare un ambiente di apprendimento che dia vita ad una comunità di discenti e docenti impegnati collettivamente nell'analisi e nell'approfondimento di oggetti di studio e nella costruzione di saperi condivisi.

L'Istituto si prefigge le seguenti **FINALITÀ EDUCATIVE**:

- **PROMUOVERE** la formazione dell'uomo e del cittadino in riferimento alla conoscenza di sé ed alla partecipazione alla vita socio-politica.
 - **PRENDERE COSCIENZA** delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
 - **POTENZIARE** le proprie capacità intellettive, volitive e pratiche.
 - **SAPERSI CONFRONTARE** con gli altri stimolando una sana competizione.
 - **COMUNICARE** nel rispetto delle opinioni altrui.

- **PASSARE PROGRESSIVAMENTE** da un'ottica analitica (prevalente nella scuola secondaria inferiore) ad un'ottica sintetica (tipica della scuola secondaria superiore).

- **FAVORIRE** la formazione di una mentalità critica attraverso l'analisi e la valutazione della realtà storico-culturale e sviluppando la capacità di operare scelte in modo autonomo.

- **PROMUOVERE** lo sviluppo di capacità di adattamento e di acquisizione di:
 - **CONOSCENZE** nei vari ambiti disciplinari e formazione di specifiche competenze professionali.

- STRUMENTI di ricerca e di metodi adeguati ai vari contesti.
- TEORIE, metodi, modelli interpretativi della realtà ed acquisizione della capacità di affrontarla formulando piani e progetti originali.

➤ INCORAGGIARE il corretto uso degli strumenti della comunicazione verbale, scritta e orale e dei linguaggi specifici delle singole discipline.

L'oggetto dell'intervento formativo generale è la crescita dello studente in tutte le sue dimensioni: cognitiva, operativa, relazionale. Questo significa e comporta porre lo studente al centro dell'attività didattica, come singola persona ma anche come parte di una comunità solidale, come studente, ma anche come "ragazzo", che richiede attenzione agli aspetti emotivi e non solo cognitivi della soggettività.

L'Istituto propone la seguente declinazione esemplificativa dei possibili obiettivi trasversali:

2.2 OBIETTIVI COMPORTAMENTALI-AFFETTIVI

Lo studente, all'interno della realtà scolastica:

- INSTAURA un rapporto equilibrato con docenti e compagni.
- DISCUTE le proposte in modo positivo, collaborando ed utilizzando i contributi altrui.
- OSSERVA le regole dell'Istituto e quelle che la classe ha, eventualmente, voluto darsi.
- RISPETTA i tempi dei lavori assegnati.
- CONSERVA un lavoro finito, pertinente e corretto nell'esecuzione.
- PROCEDE in modo autonomo nel lavoro.

2.3 OBIETTIVI FORMATIVO / COGNITIVI - BIENNIO

Al termine del biennio l'allievo sarà in grado di:

- *Analizzare* autonomamente un testo, rielaborandone personalmente i contenuti.
- *Apprezzare* la varietà degli approcci metodologici possibili ed applicare metodi di studio adeguati alla complessità degli argomenti
- *Interpretare* i concetti trasversali negli ambiti in cui vengono analizzati.
- *Dedurre*, dalle conoscenze acquisite, conseguenze logiche.
- *Utilizzare* le proprie conoscenze per risolvere problemi in ambiti conoscitivi.
- *Valutare* criticamente l'aderenza di una argomentazione ai dati ed ai vincoli posti.
- *Comunicare* efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici.
- *Documentare*, con efficace capacità di sintesi, il proprio lavoro attraverso adeguati strumenti professionali.
- *Riflettere* sui processi comunicativi e sulla specificità dei linguaggi e delle culture diverse, cogliendo le interazioni tra linguaggio, personalità e cultura.
- *Analizzare* realtà sociali ed istituzionali ed i valori ad esse sottesi, così da saper operare scelte autonome e motivate nel campo professionale, in quello individuale ed in quello sociale.
- *Manifestare* la consapevolezza che l'equilibrio psicofisico, oltre ad essere uno strumento di conservazione della salute, è un mezzo per valorizzare le proprie capacità fisiche, intellettive e relazionali.

2.4 OBIETTIVI FORMATIVI / COGNITIVI - TRIENNIO

Al termine del triennio, l'allievo sarà in grado di:

- *Acquisire* i contenuti fondamentali di ogni disciplina (con particolare riguardo ai concetti di tipo trasversale).
- *Riconoscere* tali contenuti negli ambiti in cui vengono utilizzati.
- *Scrivere* brevi relazioni o semplici componimenti in modo grammaticalmente e sintatticamente corretto.

- *Riprodurre* con parole proprie e consapevolmente una catena di deduzioni, utilizzando un linguaggio semplice e corretto.
- *Trarre* conseguenze logiche da premesse date, sulla base delle proprie conoscenze.
- *Organizzare* ed utilizzare le conoscenze per la risoluzione dei semplici problemi e la stesura di brevi relazioni nei vari ambiti disciplinari.
- *Comprendere* un testo, individuarne i punti fondamentali e saperne esporre i punti significativi.
- *Collegare* argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni semplici.
- *Utilizzare* le conoscenze scientifiche per porre una particolare attenzione al rapporto tra salvaguardia degli equilibri naturali e qualità della vita, in un rapporto di rispetto e tutela nei confronti dell'ambiente.
- *Verificare* le conoscenze teoriche attraverso le esperienze di tirocinio.
- *Muoversi* autonomamente, avendo raggiunto uno sviluppo psico-fisico equilibrato, anche attraverso adeguate pratiche sportive.

La validità, l'utilità ed il grado di raggiungimento di tali obiettivi trasversali, che il Consiglio di classe avrà fatto propri, saranno verificati periodicamente.

3.1 INDICAZIONI METODOLOGICHE

L'alunno deve essere messo a conoscenza degli obiettivi per agevolare la **pianificazione dell'intervento didattico**, pertanto la strategia didattica deve operare una crescita dell'individuo che deve acquisire nuove conoscenze, competenze e capacità che verranno verificate attraverso frequenti **azioni di accertamento** per quantificare il livello di apprendimento raggiunto. I parametri di valutazione adoperati devono essere oggettivi, attendibili e validi.

È *fondamentale coinvolgere e rendere consapevole l'alunno dello stadio in cui si trova infatti* l'applicazione personalizzata rende certamente più efficace l'azione educativa.

Poiché l'insegnamento ha una funzione centrale nel processo di formazione dei giovani, si devono adoperare **mezzi** diversi per tenere sempre alta l'attenzione e la partecipazione degli studenti mediante lezioni interattive (brano – stimolo, articolo di giornale ecc.) e attraverso procedimenti di tipo euristico (lavori di gruppo, role playing, problem solving, ricerche guidate ecc.). Inoltre, risulta particolarmente efficace, **la comunicazione** tempestiva, agli studenti, **dei risultati** delle verifiche *per rendere produttiva l'azione didattica.*

Devono, inoltre, essere rispettati i **ritmi di apprendimento** di ciascun alunno organizzando, ove si riscontrino accumuli di deficit, attività di recupero mirate.

Infatti, per essere vincente, il percorso didattico deve essere fattibile e sostenibile.

Si segnalano le STRATEGIE - i METODI - gli STRUMENTI adoperati presso questo Istituto.

STRATEGIE:

- Ampliamento dei programmi delle discipline tecniche al fine cogliere i progressi tecnologici e scientifici
- Sviluppo di tematiche di stretta attualità in un'ottica pluri e interdisciplinare
- Ampliamento e sviluppo delle tematiche multimediali
- Potenziamento della conoscenza delle lingue straniere
- Rafforzamento della motivazione allo studio attraverso attività mirate e personalizzate
- Attuazione di un processo didattico che accresca la consapevolezza la il senso di responsabilità negli studenti

METODI:

- Progetti pluri ed interdisciplinari
- Interventi individualizzati

- Attività di recupero
- Accoglienza
- Orientamento
- Lavoro di gruppo
- Ricerca e studio
- Interazione con gli organi collegiali
- Laboratorio
- Visite didattiche, spettacoli, mostre, concerti
- Partecipazione a convegni, conferenze, tavole rotonde
- Pratica sportiva ed attività in ambiente acquatico
- Attività integrative varie
- Metodologia della ricerca scientifica
- Viaggi di istruzione
- Attività d'informazione, consulenza psicologica ed educazione alla salute
- Didattica modulare - flessibilità
- Autodiagnosi
- Percorsi didattici alternativi: lettura del quotidiano, cineforum, attività di biblioteca, educazione alla salute, educazione stradale ecc.

STRUMENTI:

- Materiale didattico-disciplinare
- Strumentazione audiovisiva
- Attrezzatura scientifica
- Biblioteca
- Software didattico e scientifico
- Laboratori

OBIETTIVI:

- Assicurare la qualità nell'apprendimento
- Fornire all'allievo capacità di base
- Favorire lo sviluppo di atteggiamenti positivi verso la realtà ed il mondo circostante

4.1 LINEE FONDAMENTALI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

➤ PERCORSI PROPOSTI PER LA FORMAZIONE:

- Didattica curriculare
- Didattica extracurriculare
- Attività di raccordo con il mondo del lavoro

➤ MODALITÀ DI CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Gruppi di classe
- Gruppi di studio
- alternanze

➤ SCELTE ORGANIZZATIVE E UTILIZZO DELLE RISORSE

- Funzioni obiettivo
- Sperimentazioni
- Progettazioni
- Aggiornamenti
- Valutazioni
- Monitoraggio
- Integrazioni con il territorio

5.1 FUNZIONI OBIETTIVO

In base ai progetti del Piano dell'Offerta Formativa, ogni anno sono individuati tre docenti che assumono l'incarico di espletare le "FUNZIONI OBIETTIVO".

Per ogni Funzione Obiettivo, il docente indicato ha il compito di seguire l'area assegnata e di presentare al Collegio dei Docenti una relazione annuale sui risultati ottenuti.

Sono state individuate le seguenti aree:

AREA 1: " GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA ":

- Coordinamento dell'attività del Piano
- Coordinamento delle attività curriculari
- Coordinamento del funzionamento dei laboratori
- Coordinamento delle attività integrative
- Progettazioni
- Reperimento materiale legislativo, esperienze, progetti
- Valutazione e monitoraggio

TITOLI E COMPETENZE:

Il coordinatore, per ricoprire tale incarico deve possedere i seguenti requisiti :

- anni di servizio
- conoscenza dell'organizzazione scolastica
- corsi di aggiornamento e di perfezionamento relativi all'area
- esperienze acquisite nell'ambito di riferimento

Il coordinatore delle attività funzionali alla realizzazione ed alla gestione del Piano dell'Offerta Formativa dovrà assicurare competenze e conoscenze in materia di:

- Teoria dell'organizzazione
- Legislazione scolastica
- Psicopedagogia
- Politiche scolastiche
- Psicologia della comunicazione

AREA 2 : "INTERVENTI E SERVIZIO PER GLI STUDENTI"

- Coordinamento delle attività extracurricolari
- Coordinamento dei rapporti scuola-famiglia
- Coordinamento delle attività di accoglienza
- Coordinamento delle attività di orientamento e tutoraggio
- Coordinamento delle attività di integrazione e di recupero
- Coordinamento delle attività di informazione e di consulenza
- Coordinamento delle attività con la formazione professionale
- Coordinamento delle attività inerenti agli incontri con gli esterni e alle visite per orientamento post-diploma

TITOLI E COMPETENZE:

Il coordinatore, per espletare tale funzione, deve possedere i seguenti requisiti:

- Esperienze acquisite nell'ambito di riferimento
- Corsi di perfezionamento e di aggiornamento

Il coordinatore di tale area deve possedere conoscenze e competenze nei seguenti ambiti:

- Psicopedagogia
- Comunicazione
- Legislazione scolastica
- Politiche scolastiche
- Macroeconomia

AREA 3 "SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI"

- Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione ed aggiornamento
- Accoglienza dei nuovi docenti
- Produzione di materiali didattici
- Coordinamento delle attività che riguardano la biblioteca
- Coordinamento delle proposte e delle iniziative didattiche da sottoporre al Collegio dei Docenti
- Valutazione e monitoraggio

TITOLI E COMPETENZE:

Il coordinatore, per svolgere tale funzione, deve possedere i seguenti requisiti:

- Corsi di perfezionamento e di aggiornamento
- Esperienze acquisite nell'ambito di riferimento
- Conoscenza delle nuove tecnologie

Il coordinatore deve, inoltre, avere le conoscenze e competenze nei seguenti ambiti:

- Politica scolastica
- Informatica
- Offerta formativa
- Comunicazione
- Organizzazione scolastica

6.1 PROGETTAZIONI INTEGRATIVE

Accanto alle diversificate attività scolastiche, l'Istituto si propone di sperimentare la riorganizzazione e la personalizzazione dei percorsi tradizionali curriculari in comunione con altre scuole, con le famiglie, con il territorio, attraverso l'uso dello strumento della flessibilità previsto dalla normativa vigente.

Il pluralismo delle convinzioni educative riscontrabile tra genitori, personale delle scuole, studenti, è da intendere come occasione di complementarità positiva e di arricchimento reciproco. Il dialogo ed il confronto rispettoso, devono essere intesi come strumenti per affrontare e risolvere le situazioni di contrasto ed intolleranza che potrebbero verificarsi nell'ambiente scolastico.

L'Istituto propone una serie di progetti integrativi mirati a favorire:

- L'integrazione del curriculum tradizionale
- La formazione culturale della personalità del giovane (stages, orientamento ecc.)
- L'educazione della personalità del giovane (viaggi-studio, cinema, teatro ecc.)

L'Istituto si prefigge i seguenti obiettivi:

- Evitare la dispersione scolastica
- Facilitare la formazione integrata della personalità attraverso la valorizzazione degli apporti disciplinari, interdisciplinari ed extracurriculari.
- Rafforzare i rapporti con gli enti pubblici, le istituzioni e le aziende
- Favorire, sulla base di valori civili e democratici affermati dalla Costituzione, la costruzione di un'identità personale dell'allievo, attraverso l'acquisizione di un nuovo strumento critico che aiuti a comprendere la realtà ed a interpretarla.

Sono previste le seguenti progettazioni integrative:

1. EDUCAZIONE ALLA SALUTE

OBIETTIVI:

- Miglioramento psico-fisico
- Sviluppo del concetto di prevenzione

METODOLOGIA:

- Colloqui con esperti
- Gruppi di ricerca
- Studio della statistica

2. EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ ED ALLA DEMOCRAZIA

OBIETTIVI:

- Sviluppare la capacità di argomentare, parafrasare, riassumere
- Conoscere la relazione tra i principi del vivere comune e le leggi

MODALITÀ:

- Lettura di documenti e di quotidiani
- Discussioni in classe
- Incontri con esperti

3. SIMULAZIONE AZIENDALE

OBIETTIVI:

- Sviluppare capacità relazionali
- Sviluppare capacità di iniziativa
- Sviluppare capacità organizzativa

MODALITÀ:

- Simulazione aziendale in classe con assegnazione specifica di ruoli
- Visite a organizzazioni aziendali
- Incontri con esperti

4. PROGETTO TEATRALE

OBIETTIVI:

- Sensibilizzare l'alunno a capire l'attività teatrale
- Rendere l'alunno protagonista coinvolgendo potenzialità psico-fisiche
- Sviluppare la capacità creativa

MODALITÀ:

- Partecipare a rappresentazioni teatrali
- Messa in scena di una rappresentazione teatrale

5. PROGETTO LEGGE 626

OBIETTIVI:

- Sviluppare la capacità di prevenzione
- Sviluppare la capacità di gestire l'evento quando si verifica
- Sviluppare la capacità di valutazione dei rischi

MODALITÀ:

- Gruppi di lavoro
- Simulazioni in classe
- Visite presso aziende

6. LEGGE HACCP

OBIETTIVI:

- Tutelare la salute negli esercizi pubblici alimentari
- Svolgere attività di prevenzione

MODALITÀ:

- Studio di gruppo
- Ricerche su singole realtà
- Visite presso aziende alimentari

7. ATTIVITÀ SPORTIVE

OBIETTIVI:

- Sviluppare l'aggregazione giovanile
- Sviluppare il concetto di "squadra"
- Favorire la scelta di svolgere l'attività sportiva in un ambiente naturale per il raggiungimento psico-fisico

- Impegnare il tempo libero per una corretta abitudine di vita

MODALITÀ:

- Coinvolgimento di tutte le classi possibilmente anche di altri istituti
- Organizzazione di tornei
- Costituzione di gruppi sportivi (calcio, pallacanestro, pallavolo ecc.)

8. VIAGGI STUDIO

OBIETTIVI:

- Potenziare le competenze professionali e linguistiche
- Spingere lo studente ad essere un soggetto culturale dinamico che interagisce con il territorio e la sua cultura
- Sviluppare l'aggregazione giovanile

METODOLOGIE:

- Visite guidate a parchi, ville, monumenti, musei, mostre o luoghi istituzionali di interesse didattico
- I Consigli di classi scelgono, entro il 15 dicembre le destinazioni, da effettuarsi non oltre il mese di Aprile

7.1 RAPPORTI INTEGRATI CON IL TERRITORIO E ASSOCIAZIONI CON ALTRE SCUOLE

L'Istituto Scolastico "TRIONFALE", per offrire agli studenti un'integrazione nella formazione scolastica, sia attraverso una conoscenza particolareggiata delle nuove esigenze del mercato del lavoro, sia con esperienze lavorative periodiche, si avvale di un rapporto continuo e proficuo con le varie aziende, circoscrizioni, comuni, province, regioni, università, camera di commercio ecc., aderendo ad iniziative e proposte che certamente sviluppano, negli studenti, la curiosità e il bisogno di confrontare la propria realtà con il mondo esterno.

L'Istituto si propone, inoltre, di invitare tecnici specializzati ed esperti per favorire la collaborazione e l'interazione degli studenti, organizzando incontri e dibattiti finalizzati ad affrontare tematiche quali tossicodipendenza, educazione alla sessualità, Aids, analisi sulle condizioni di sviluppo e di sottosviluppo, interventi di primo soccorso, norme del codice stradale ecc.

Tali attività verranno svolte per perseguire i seguenti OBIETTIVI:

- Potenziare la funzione formativa attraverso l'alternanza tra formazione in aula e formazione pratica nei contesti lavorativi
- Far acquisire agli allievi conoscenze e capacità precise

8.1 LE PERSONE E GLI ORGANI CHE OPERANO NELLA SCUOLA

Per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi esposti nel presente P.O.F. è necessaria una strategia unitaria che impegni il personale della scuola, le famiglie, gli allievi e le forze sociali che politiche in un'azione comune per raggiungere obiettivi largamente condivisi.

È necessaria, pertanto, un'azione coordinata ed organica.

➤ IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- *Coordina* le attività svolte dai singoli organismi operanti presso la struttura scolastica sia in termini didattici che amministrativi
- *Valorizza* gli aspetti qualificanti l'attività didattico-culturale a partire da quella curricolare
- *Promuove* la comunicazione e l'incontro fra le diverse componenti dell'Istituto
- *Verifica* l'espletamento dell'attività didattica
- *Ascolta* i bisogni dei componenti l'Istituto

➤ IL DOCENTE:

- *Partecipa* alle attività di aggiornamento e formazione
- *Svolge* interventi didattici volti all'arricchimento e alla personalizzazione dell'offerta formativa
- *Collabora* nella progettazione e produzione di materiali utili per la didattica
- *Partecipa* alle attività collegiali di programmazione, di ricerca, di valutazione, documentazione
- *Stabilisce* percorsi didattici adeguati tenendo conto dei livelli di partenza della classe
- *Illustra* agli studenti gli obiettivi, i metodi, i contenuti e i criteri di valutazione della propria programmazione
- *Corregge* la propria programmazione in caso di deficit cognitivi riscontrati in classe

➤ GLI STUDENTI:

- *Assumono* un comportamento responsabile frequentando regolarmente le lezioni
- *Rispettano* le Istituzioni
- *Osservano* le norme previste dal regolamento
- *Elaborano* i diversi contenuti culturali appresi a scuola
- *Partecipano* attivamente al dialogo educativo
- *Prendono* iniziative costruttive

➤ I GENITORI:

- *Prendono visione* del Piano dell'Offerta Formativa della scuola
- *Partecipano* attivamente all'attività della scuola
- *Collaborano* con l'Istituto per agevolare il successo di ogni singolo allievo

9.1 AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEI DOCENTI

In quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, la formazione è un diritto degli insegnanti, del personale educativo e del Dirigente Scolastico per raggiungere i seguenti obiettivi:

- *Il miglioramento* e la crescita professionale degli operatori scolastici in relazione anche alle trasformazioni e innovazioni in atto
- *L'attuazione* dell'autonomia scolastica
- *L'innovazione* metodologico-didattica
- *La definizione* delle metodologie formative funzionali agli obiettivi
- *L'arricchimento* della professionalità di base
- *La formazione* di specifiche professionalità

In tale prospettiva si collocano i percorsi di aggiornamento mirati alla corretta interpretazione delle trasformazioni culturali e sociali che interessano attualmente la scuola. Infatti i docenti devono possedere gli strumenti indispensabili all'organizzazione dell'attività didattica in regime di autonomia quale espressione di singole volontà che si raccordano per il raggiungimento di fini comuni.

Pertanto, il Collegio dei Docenti, nell'intento di aumentare i livelli di successo scolastico individua nelle sottoelencate tematiche quelle più opportune al conseguimento degli obiettivi generali funzionali al P.o.f.

- Autonomia scolastica
- Multimedialità nella didattica
- Progettazione
- Programmazione
- Problematiche comportamentali legate all'età adolescenziale

10.1 OFFERTA FORMATIVA:

i *Presentazione dell'* ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

(Amministrazione – Finanza – Marketing)

L'Istituto Tecnico Commerciale I.G.E.A. offre una preparazione tecnica di buon livello indispensabile per chi oggi lavora nel mondo dell'impresa e del terziario, settore, questo, in continuo e rapido sviluppo: il **piano di studi**, estremamente ricco e mirato, consente al giovane di acquisire una sicura professionalità nell'ambito economico-fiscale e giuridico-aziendale capace di inserirlo nell'attività lavorativa con una **formazione professionale** concreta, flessibile e critica coadiuvata da competenze ed abilità informatiche nonché dalla conoscenza di due **lingue straniere** studiate nell'intero quinquennio.

Questo indirizzo di studi, pertanto, costruisce la figura professionale del ragioniere abituato ad **usare l'informatica** come strumento di lavoro trasversale ed ad utilizzarla con competenze giuridico- economiche, fiscali e aziendali.

L'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE I.G.E.A. è dotato delle seguenti attrezzature:

- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di chimica
- Laboratorio di scienze
- Aula proiezioni
- Biblioteca
- Palestra
- Laboratorio di informatica
- Aula macchine contabili

ISTITUTI TECNICI

SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE

si applica dall'A.S. 2010/2011 alla classe 1° e nei prossimi anni scolastici alle classi successive

	DISCIPLINE	1° BIENNIO COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI		2° BIENNIO		5° ANNO
		1°	2°	3°	4°	5°
1.	Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
2.	Storia	2	2	2	2	2
3.	Inglese	3	3	3	3	3
4.	Francese	4	4	3	3	3
5.	Matematica	2	2	2	2	3
6.	Informatica					
7.	Fisica					
8.	Chimica					
9.	Economia Aziendale	2	2			
10.	Diritto ed economia	2	2	6	7	8
11.	Scienza della Terra e Biologia	2	2			
12.	Geografia	3	3			
13.	Diritto					
14.	Economia politica			3	3	3
15.	Scienze motorie e sportive			3	2	3
16.	Condotta	2	2	2	2	2
	Totale ore settimanali	31	31	31	31	31

PRESENTAZIONE DEL LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico offre una base culturale generale e specifica nell'ambito della conoscenza e della padronanza di tre lingue straniere. Per far sì che l'allievo sia capace di inserirsi in realtà produttive differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sarebbe opportuna l'iscrizione all'università ovvero ai corsi parauniversitari per sviluppare, sia capacità tecnologiche, che professionali.

Il Piano di studi, estremamente intenso e concentrato, consente di far acquisire all'allievo un ampio ventaglio di competenze, nonché capacità linguistico-espressive, intendendo il linguaggio anche come spazio di invenzione e di libertà. Pertanto, l'ampliamento e la sistematizzazione della "comunicazione" consente di far uso dei vari codici verbali e non, di gestire le caratteristiche della lingua in relazione ai diversi mezzi, agli aspetti sociali e psicologici, alla testualità (coerenza e coesione), al lessico, alla morfologia e alle strutture sintattiche.

Lo studio delle lingue straniere è considerato come fattore di sviluppo cognitivo attraverso il confronto con altri sistemi linguistici e mediante la riflessione metalinguistica e metacognitiva. La lingua, pertanto, diventa strumento di conoscenza di altre identità, della propria e di espressione di sé.

La graduale formazione dell'allievo consentirà a questi di sviluppare l'attitudine a problematizzare conoscenze ed idee mediante il riconoscimento della loro storicità, a individuare i rapporti tra filosofia, scienza, cultura e società e a potenziare le capacità di critica e di approfondimento delle tematiche, nonché la propensione al ragionamento logico e alla sintesi.

Questo indirizzo di studi, pertanto, consente al giovane di avere non solo una formazione umanistica completa, ma anche di acquisire le basi della comprensione del mondo naturale e della civiltà di altri paesi. Premesse indispensabili per gli studi futuri in ambiti linguistici o per professionalità polivalenti, essi sono anche strumenti necessari per ogni cittadino colto che domani, partecipe della vita civile, voglia fare scelte consapevoli in quei settori, sempre più numerosi, nei quali conoscenze linguistiche e scientifiche sono determinanti.

PROFILO PROFESSIONALE LICEO LINGUISTICO

Il diplomato in Liceo Linguistico sarà preparato a :

1. Partecipare, con personale e responsabile contributo, al lavoro organizzato e di gruppo;
2. Documentare e comunicare adeguatamente gli aspetti tecnici e organizzativi del proprio lavoro;
3. Argomentare con consapevolezza e chiarezza su vari argomenti;
4. Generalizzare le osservazioni sul contenuto dei testi fino al riconoscimento delle reti tematiche e delle loro relazioni;
5. Elaborare saggi brevi;
6. Acquisire i principi fondamentali delle discipline, integrati da un'organica preparazione nell'ambito linguistico ed umanistico;
7. Trattare i diversi modelli interpretativi della realtà;
8. Raffrontare civiltà diverse;
9. Saper utilizzare in maniera critica le tecnologie a disposizione.

Allegato D

PIANO DEGLI STUDI
del
LICEO LINGUISTICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1*	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2*	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3*	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia					
Filosofia			66	66	66
Matematica**			66	66	66
Fisica	99	99	66	66	66
Scienze naturali***			66	66	66
Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive			66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	66	66	66	66	66
	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

PRESENTAZIONE DEL LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo scientifico tende a promuovere la piena formazione della personalità dell'alunno, nel rispetto della sua coscienza morale e civile. Gli insegnanti del Liceo si impegnano ad orientare l'attività didattico-educativa in modo da consentire allo studente il completamento del ciclo quinquennale, di far propri comportamenti e di acquisire competenze in una dimensione, sia linguistico-comunicativa che logico-scientifica.

In particolare lo studente dovrà essere in grado di recepire ed usare la lingua, sia nella formulazione orale che scritta, in modo adeguato alle diverse esigenze comunicative, adoperando un linguaggio preciso, rigoroso e coerente. L'allievo saprà usare procedimenti euristici e condurre ragionamenti, sia induttivi che deduttivi, possiederà abilità logico-critiche, di analisi e di sintesi che lo renderanno capace di affrontare ed interpretare la complessità del reale.

Questo indirizzo di studi, infine, sarà teso a potenziare le conoscenze scientifiche di base per consentire agli allievi la prosecuzione degli studi in facoltà scientifiche e la capacità di utilizzare il metodo scientifico, sia nella sua dimensione sperimentale-induttiva, che in quella ipotetico-deduttiva.

PROFILO PROFESSIONALE LICEO SCIENTIFICO

Il diplomato in Liceo Scientifico:

1. Dovrà raggiungere una preparazione sia scientifica che umanistica in cui emergano particolarmente le capacità di analisi e di produzione testuale;
2. Svilupperà una mentalità logico-matematica ed una buona capacità di ragionamento critico;
3. Dovrà esprimersi con sicurezza in una lingua straniera;
4. Saprà sviluppare un giudizio critico ed autonomo in relazione ai contenuti proposti, comprendere ed utilizzare, in forma chiara e corretta, il linguaggio specifico di ogni disciplina, evitando l'approssimazione;
5. Saprà risolvere situazioni e problemi nuovi, con gli elementi acquisiti, utilizzando il metodo scientifico

PIANO DEGLI STUDI

Allegato F

del

LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia					
Filosofia			66	66	66
Matematica*			99	99	99
Fisica	165	165	132	132	132
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	99	99	99
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PRESENTAZIONE DEL LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico offre una base culturale generale e specifica nell'ambito della conoscenza e della padronanza di tre lingue straniere. Per far sì che l'allievo sia capace di inserirsi in realtà produttive differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sarebbe opportuna l'iscrizione all'università ovvero ai corsi parauniversitari per sviluppare, sia capacità tecnologiche, che professionali.

Il Piano di studi, estremamente intenso e concentrato, consente di far acquisire all'allievo un ampio ventaglio di competenze, nonché capacità linguistico-espressive, intendendo il linguaggio anche come spazio di invenzione e di libertà. Pertanto, l'ampliamento e la sistematizzazione della "comunicazione" consente di far uso dei vari codici verbali e non, di gestire le caratteristiche della lingua in relazione ai diversi mezzi, agli aspetti sociali e psicologici, alla testualità (coerenza e coesione), al lessico, alla morfologia e alle strutture sintattiche.

Lo studio delle lingue straniere è considerato come fattore di sviluppo cognitivo attraverso il confronto con altri sistemi linguistici e mediante la riflessione metalinguistica e metacognitiva.

La lingua, pertanto, diventa strumento di conoscenza di altre identità, della propria e di espressione di sé.

La graduale formazione dell'allievo consentirà a questi di sviluppare l'attitudine a problematizzare conoscenze ed idee mediante il riconoscimento della loro storicità, a individuare i rapporti tra filosofia, scienza, cultura e società e a potenziare le capacità di critica e di approfondimento delle tematiche, nonché la propensione al ragionamento logico e alla sintesi.

Questo indirizzo di studi, pertanto, consente al giovane di avere non solo una formazione umanistica completa, ma anche di acquisire le basi della comprensione del mondo naturale e della civiltà di altri paesi. Premesse indispensabili per gli studi futuri in ambiti linguistici o per professionalità polivalenti, essi sono anche strumenti necessari per ogni cittadino colto che domani, partecipe della vita civile, voglia fare scelte consapevoli in quei settori, sempre più numerosi, nei quali conoscenze linguistiche e scientifiche sono determinanti.

PROFILO PROFESSIONALE LICEO LINGUISTICO

Il diplomato in Liceo Linguistico sarà preparato a :

1. Partecipare, con personale e responsabile contributo, al lavoro organizzato e di gruppo;
2. Documentare e comunicare adeguatamente gli aspetti tecnici e organizzativi del proprio lavoro;
3. Argomentare con consapevolezza e chiarezza su vari argomenti;
4. Generalizzare le osservazioni sul contenuto dei testi fino al riconoscimento delle reti tematiche e delle loro relazioni;
5. Elaborare saggi brevi;
6. Acquisire i principi fondamentali delle discipline, integrati da un'organica preparazione nell'ambito linguistico ed umanistico;
7. Trattare i diversi modelli interpretativi della realtà;
8. Raffrontare civiltà diverse;
9. Saper utilizzare in maniera critica le tecnologie a disposizione.

PIANO DEGLI STUDI
del
LICEO LINGUISTICO

Allegato D

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1*	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2*	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3*	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia					
Filosofia			66	66	66
Matematica**			66	66	66
Fisica	99	99	66	66	66
Scienze naturali***			66	66	66
Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive			66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	66	66	66	66	66
	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

PRESENTAZIONE DEL LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo scientifico tende a promuovere la piena formazione della personalità dell'alunno, nel rispetto della sua coscienza morale e civile. Gli insegnanti del Liceo si impegnano ad orientare l'attività didattico-educativa in modo da consentire allo studente il completamento del ciclo quinquennale, di far propri comportamenti e di acquisire competenze in una dimensione, sia linguistico-comunicativa che logico-scientifica.

In particolare lo studente dovrà essere in grado di recepire ed usare la lingua, sia nella formulazione orale che scritta, in modo adeguato alle diverse esigenze comunicative, adoperando un linguaggio preciso, rigoroso e coerente. L'allievo saprà usare procedimenti euristici e condurre ragionamenti, sia induttivi che deduttivi, possiederà abilità logico-critiche, di analisi e di sintesi che lo renderanno capace di affrontare ed interpretare la complessità del reale.

Questo indirizzo di studi, infine, sarà teso a potenziare le conoscenze scientifiche di base per consentire agli allievi la prosecuzione degli studi in facoltà scientifiche e la capacità di utilizzare il metodo scientifico, sia nella sua dimensione sperimentale-induttiva, che in quella ipotetico-deduttiva.

PROFILO PROFESSIONALE LICEO SCIENTIFICO

Il diplomato in Liceo Scientifico:

1. Dovrà raggiungere una preparazione sia scientifica che umanistica in cui emergano particolarmente le capacità di analisi e di produzione testuale;
2. Svilupperà una mentalità logico-matematica ed una buona capacità di ragionamento critico;
3. Dovrà esprimersi con sicurezza in una lingua straniera;
4. Saprà sviluppare un giudizio critico ed autonomo in relazione ai contenuti proposti, comprendere ed utilizzare, in forma chiara e corretta, il linguaggio specifico di ogni disciplina, evitando l'approssimazione;
5. Saprà risolvere situazioni e problemi nuovi, con gli elementi acquisiti, utilizzando il metodo scientifico

PIANO DEGLI STUDI

del

LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia					
Filosofia			66	66	66
Matematica*			99	99	99
Fisica	165	165	132	132	132
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	99	99	99
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	66	66	66	66	66
	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

8.1 LE PERSONE E GLI ORGANI CHE OPERANO NELLA SCUOLA

Per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi esposti nel presente P.O.F. è necessaria una strategia unitaria che impegni il personale della scuola, le famiglie, gli allievi e le forze sociali che politiche in un'azione comune per raggiungere obiettivi largamente condivisi. È necessaria, pertanto, un'azione coordinata ed organica.

➤ IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- **Coordina** le attività svolte dai singoli organismi operanti presso la struttura scolastica sia in termini didattici che amministrativi
- **Valorizza** gli aspetti qualificanti l'attività didattico-culturale a partire da quella curricolare
- **Promuove** la comunicazione e l'incontro fra le diverse componenti dell'Istituto
- **Verifica** l'espletamento dell'attività didattica
- **Ascolta** i bisogni dei componenti l'Istituto

➤ IL DOCENTE:

- **Partecipa** alle attività di aggiornamento e formazione
- **Svolge** interventi didattici volti all'arricchimento e alla personalizzazione dell'offerta formativa
- **Collabora** nella progettazione e produzione di materiali utili per la didattica
- **Partecipa** alle attività collegiali di programmazione, di ricerca, di valutazione, documentazione
- **Stabilisce** percorsi didattici adeguati tenendo conto dei livelli di partenza della classe
- **Illustra** agli studenti gli obiettivi, i metodi, i contenuti e i criteri di valutazione della propria programmazione
- **Corregge** la propria programmazione in caso di deficit cognitivi riscontrati in classe

➤ GLI STUDENTI:

- **Assumono** un comportamento responsabile frequentando regolarmente le lezioni
- **Rispettano** le Istituzioni
- **Osservano** le norme previste dal regolamento
- **Elaborano** i diversi contenuti culturali appresi a scuola
- **Partecipano** attivamente al dialogo educativo
- **Prendono** iniziative costruttive

➤ I GENITORI:

- **Prendono visione** del Piano dell'Offerta Formativa della scuola
- **Partecipano** attivamente all'attività della scuola
- **Collaborano** con l'Istituto per agevolare il successo di ogni singolo allievo

Presentazione dell' **ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**

(spec, in Elettronica ed Elettrotecnica)

L'Istituto Tecnico Industriale con specializzazione in Elettronica e Telecomunicazioni definisce una figura professionale capace di inserirsi in **realità produttive** molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

Il **Piano di Studio**, estremamente intenso e mirato, consente di far acquisire all'allievo un ampio ventaglio di competenze nonché di **capacità di orientamento** di fronte a problemi nuovi e di adattamento alla evoluzione della professione e capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi.

Questo diploma consente all'alunno di entrare nel mondo del lavoro con la qualifica di **Perito Industriale Capotecnico** capace di realizzare funzioni di elaborazione dei segnali, digitali ed analogici con la componentistica piu' attuale realmente esistente sul mercato e capace di applicare un **metodo di indagine** ed un apparato concettuale tipici della sistemistica, tali da mettere in grado gli studenti di intervenire nel settore degli automatismi.

Risulterà, pertanto, agevolata, l'integrazione in grandi reti di telecomunicazioni, di funzioni e servizi diversi.

L'Istituto Tecnico Industriale è dotato delle seguenti attrezzature:

- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di aggiustaggio
- Laboratorio di chimica
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio di biologia
- Laboratorio di elettronica e sistemi automatici
- Laboratorio di informatica biblioteca
- Palestra

PROFILO PROFESSIONALE INDUSTRIALE – ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

Il Perito Industriale in Elettronica e Telecomunicazioni sarà preparato a :

- PARTECIPARE, con personale e responsabile contributo, al lavoro organizzato e di gruppo
- DOCUMENTARE e comunicare adeguatamente gli aspetti tecnici, organizzativi ed economici del proprio lavoro
- INTERPRETARE, nella loro globalità, le problematiche produttive, gestionali e commerciali dell'azienda in cui opera
- SVOLGERE, organizzandosi autonomamente, mansioni indipendenti
- PROGETTARE, realizzare, collaudare sistemi di generazione, elaborazione e trasmissione suoni, immagini e dati, valutandoli anche sotto il profilo economico
- ANALIZZARE e dimensionare reti elettriche lineari e non lineari
- ACQUISIRE i principi fondamentali delle discipline professionali, integrati da un'organica preparazione nell'ambito linguistico, scientifico, tecnologico e giuridico-economico
- PARTECIPARE al collaudo e alla gestione di sistemi di vario tipo
- ANALIZZARE le caratteristiche funzionali dei sistemi, anche complessi, di generazione, elaborazione e trasmissione di suoni, immagini e dati
- PROGETTARE, realizzare e collaudare sistemi semplici, ma completi, di automazione e di telecomunicazioni, valutando, anche sotto il profilo economico, la componentistica presente sul mercato
- ANALIZZARE e dimensionare reti elettriche lineari e non lineari
- ACQUISIRE i principi fondamentali delle discipline professionali, integrati da un'organica preparazione nell'ambito linguistico, scientifico, tecnologico e giuridico - economico
- DESCRIVERE il lavoro svolto, redigere documenti per la produzione dei sistemi progettati e scriver
- COMPRENDERE manuali d'uso, documenti tecnici vari e redigere brevi relazioni in lingua inglese

PROFILO PROFESSIONALE INDUSTRIALE – INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Il diplomato in informatica e telecomunicazioni

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione
- ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, alla progettazione, installazione e gestione dei sistemi informatici
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software gestionale
- collabora alla gestione di progetti concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni

è in grado di

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e delle tutela ambientale e di intervenire sul miglioramento della qualità dei prodotti
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi
- esercitare un approccio razionale, concettuale e analitico orientato al raggiungimento dell'obiettivo
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso

Nella articolazione "informatica" viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche

Quadro orario

"ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
			3 [^]	4 [^]	5 [^]
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze e tecnologie applicate **		99			
DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI "ELETTRONICA", "ELETTROTECNICA" ED "AUTOMAZIONE"					
Complementi di matematica			33	33	
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici			165	165	198
ARTICOLAZIONI "ELETTRONICA" ED "ELETTROTECNICA"					
Elettrotecnica ed Elettronica			231	198	198
Sistemi automatici			132	165	165
ARTICOLAZIONE "AUTOMAZIONE"					
Elettrotecnica ed Elettronica			231	165	165
Sistemi automatici			132	198	198
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>	264*		561*		330*
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio. Per quanto concerne l'articolazione delle cattedre, si rinvia all'articolo 8, comma 2, lettera a).

Quadro orario

"INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
			3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze e tecnologie applicate **		99			
DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI "INFORMATICA" E "TELECOMUNICAZIONI"					
Complementi di matematica			33	33	
Sistemi e reti			132	132	132
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			99	99	132
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					99
ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"					
Informatica			198	198	198
Telecomunicazioni			99	99	
ARTICOLAZIONE "TELECOMUNICAZIONI"					
Informatica			99	99	
Telecomunicazioni			198	198	198
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>	264*		567*		330*
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio. Per quanto concerne l'articolazione delle cattedre, si rinvia all'articolo 8, comma 2, lettera a).

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE
COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO**

Quadro orario

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
		3^	4^	5^	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

Gli istituti tecnici del settore tecnologico possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

11.1 ACCOGLIENZA – CONTINUITÀ – ORIENTAMENTO

- **ACCOGLIENZA:** tale attività intende favorire l'integrazione degli allievi nel contesto scuola. La definizione del piano di accoglienza degli studenti nella scuola consente, per un verso, ai docenti di conoscere gli stessi relativamente alle loro capacità, abilità e competenze e, per altro verso, agli studenti di acquisire informazioni dettagliate circa il percorso formativo da compiere e quindi di avere conoscenza degli obiettivi didattici, degli strumenti e delle tecniche di valutazione, della metodologia di lavoro e delle attività extracurricolari. Si prevede un'accoglienza rivolta soprattutto alle classi prime al fine di stabilire un rapporto armonico tra docente e discente in un clima di lavoro sereno e proficuo. Essa si articola nelle seguenti fasi:

- Visita delle strutture scolastiche e della Presidenza
- Visite ai laboratori
- Illustrazione del Regolamento d'Istituto, del P,O,F. e di tutte le altre iniziative culturali e didattiche promessi dall'Istituto
- Somministrazione di test preliminari per l'accertamento dei prerequisiti fondamentali

- **CONTINUITÀ:** tale attività è rivolta all'azione di integrazione che la scuola realizza con le opportunità educative e culturali, presenti a livello di territorio, tra insegnamenti curriculari ed il mondo del lavoro, della cultura dell'arte e dell'economia. Tale obiettivo viene realizzato attraverso:

- Interscambio culturale con scuole di ogni ordine e grado e con l'Università
- Attività di orientamento personalizzata destinata agli alunni delle ultime classi (test attitudinali, distribuzione materiale informativo, incontro con rappresentanti universitari, conferenze con gli "addetti ai lavori" ecc.)
- Partecipazione a iniziative culturali organizzate da Enti e associazioni culturali operanti sul territorio.

- **ORIENTAMENTO:** tale attività è indispensabile per rendere consapevole e motivata la scelta degli studenti e per scongiurare il rischio di dispersione scolastica.

Tale obiettivo verrà realizzato attraverso :

- Contatti con la scuola media
- Presentazione del P.O.F.
- Coinvolgimento delle famiglie
- Visite presso questo Istituto per favorire la conoscenza dell'ambiente scolastico relativamente alle persone e alle strutture

12.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il recupero, tenuto conto dei diversi ritmi di apprendimento e rispettando lo stile cognitivo di ciascun alunno, verrà organizzato in funzione del deficit riscontrato:

- Se le **carenze sono facilmente superabili**, si opererà mediante interventi individualizzati:
 - Sviluppo di capacità di memorizzazione
 - Sviluppo di capacità di sistematizzazione
 - Acquisizione ordinata dei dati
 - Potenziamento della motivazione
 - Capacità di individuare le parole chiave

- Se le **carenze sono piu' forti**, verrà effettuato un lavoro piu' incisivo operando interventi specifici:
 - Svolgimento di lezioni di sostegno (in orario normale di lezione e/o in orario extrascolastico)
 - Formazione di "gruppi misti" composti da alunni con deficit cognitivo e da alunni che hanno raggiunto gli obiettivi

- Se l'**accumulo di deficit necessita di interventi radicali**, verranno operate strategie, anche biennali, che coinvolgeranno ampiamente le risorse umane e materiali della scuola, intercettando i fattori esterni, ambientali e sociali che influenzano le capacità cognitive e motivazionali dell'allievo.

13.1 VALUTAZIONE

La valutazione è quell'attività che consente di verificare l'efficacia e l'efficienza dell'intervento didattico ed il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti.

La valutazione finale, ratificata dai Consigli di classe, racchiude i seguenti tipi di valutazione:

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA: per accertare, mediante test di ingresso, l'esistenza delle capacità prerequisite di cui ciascun alunno deve disporre prima di intraprendere il nuovo apprendimento

VALUTAZIONE FORMATIVA: per adeguare la proposta formativa agli allievi e per accertare la necessità di recupero e di approfondimento

VALUTAZIONE SOMMATIVA: per misurare il raggiungimento degli obiettivi relativi a ciascun alunno con riferimento al sistema criteriiale.

La valutazione finale deve, inoltre, considerare una serie di elementi quali l'assiduità nell'impegno, la frequenza, la partecipazione e gli eventuali miglioramenti fatti registrare dall'alunno nell'intero anno scolastico.

Sono previste prove scritte e verifiche orali rispettivamente in numero di tre e due, almeno, per ogni quadrimestre. Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione e realizzate in modo da poter accertare con sufficiente chiarezza quali conoscenze, competenze e capacità siano state raggiunte dagli alunni

La valutazione deve, non solo, essere trasparente e tempestiva ma deve, anche, avvalersi di una prassi concreta della comunicazione agli studenti, infatti una comunicazione corretta permette di individuare:

- Gli aspetti positivi e negativi di una prova
- Le possibili cause di insuccesso
- Le attività per il recupero
- Il livello di apprendimento raggiunto

La seguente griglia di valutazione indica, schematicamente, i criteri di valutazione in base alle conoscenze, competenze e capacità.

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE (GRIGLIA DI CORRISPONDENZA)

VOTO /10	PUNTI /15	PUNTI /35	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1	1	1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	2-3	5-7	Frammentarie e gravemente lacunose	Nessuna	Nessuna
3	4-5	8-10	Frammentarie gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio	Scarse
4	6-7	11-15	Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con gravi errori anche nella esecuzione di compiti semplici. Si esprime in modo scorretto.	Comunica in modo Inadeguato. Non compie operazioni di analisi
5	8-9	16-21	Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisioni nell'esecuzione di compiti semplici. Si esprime in modo non sempre corretto.	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a stabilire collegamenti. Compie analisi lacunose
6	10	22	Essenziali e non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze. Si esprime in modo sufficientemente corretto.	Comunica in modo semplice ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle applicazioni di analisi e di sintesi, pur individuando i principali nessi logici
7	11-12	23-25	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici ed applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione. Si esprime in modo appropriato	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, incontra qualche difficoltà nella sintesi.
8	13	26-28	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto. Si esprime in modo decisamente appropriato	Comunica in modo efficace. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni.
9	14	29-32	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Si esprime in modo fluido.	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico. Gestisce situazioni nuove e complesse.
10	15	33-35	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi. Si esprime in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti e eventi. Gestisce situazioni nuove e complesse individuando anche soluzioni originali.

NOTA: Si fa presente che il voto attribuito può essere anche il risultato della combinazione di livelli diversi di Conoscenze, Competenze e Capacità.

14.1 RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

I rapporti con le famiglie degli alunni sono articolati in uno scambio continuo di informazioni.

L'Istituto considera indispensabile la partecipazione delle famiglie all'organizzazione della scuola per l'attuazione dei fini istituzionali ma, sulla scorta degli anni precedenti, si può affermare che non sempre le famiglie partecipano attivamente alla vita scolastica dei propri figli.

Obiettivo fondamentale dell'Istituto, pertanto, è quello di promuovere assemblee o riunioni ogni qualvolta lo richiedano le circostanze.

Il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola si attua attraverso:

- Comunicati scritti
- Assemblee
- Consigli di classe
- Comunicazioni telefoniche

Si prevedono, comunque, tre incontri scuola-famiglia.

I genitori, inoltre, hanno diritto ad incontri settimanali con ogni singolo docente in orario antimeridiano.

I genitori saranno sempre informati dell'andamento didattico-disciplinare dei propri figli grazie anche alla scheda valutativa interquadrimestrale.

15.1 MONITORAGGIO

Il monitoraggio di tutte le attività didattiche, nell'ambito dell'autonomia e dei processi innovativi, deve essere inteso come valutazione degli obiettivi raggiunti in funzione delle risorse (umane, tecniche, educative) dell'organizzazione attivata.

Esso, pertanto, è fondamentale per adeguare l'offerta formativa alle reali esigenze dell'utenza.

Per un servizio piu' efficace si valuteranno i seguenti segmenti:

- Verifica del numero di nuove iscrizioni
- Verifica della diminuzione della dispersione scolastica
- Partecipazione degli studenti alla vita scolastica
- Miglioramento del profitto ed innalzamento del livello di cultura degli alunni
- Soddisfazione degli utenti
- Valutazione dell'efficacia dell'orientamento
- Valutazione della funzionalità delle attrezzature e dell'agibilità degli spazi

15.2 ACCOGLIENZA DEI PORTATORI DI HANDICAP

Sulla base della specifica "diagnosi funzionale", che porrà in evidenza il profilo dell'alunno dal punto di vista fisico, psichico, sociale e comportamentale, mettendo in rilievo sia le difficoltà di apprendimento che le relative possibilità di recupero, l'Istituto Scolastico procederà alla definizione di itinerari formativi personalizzati, individuando obiettivi e interventi educativi e didattici quanto più possibile adeguati alle esigenze e potenzialità dell'alunno. Si giungerà così alla elaborazione di un "progetto educativo individualizzato" ben inserito nella programmazione educativa e didattica.

Questo percorso di integrazione e di apprendimento sarà finalizzato al raggiungimento, da parte dell'alunno portatore di handicap di autonomia, di acquisizione di competenze e abilità (motorie, percettive, cognitive, comunicative, espressive) e di conquista degli strumenti operativi basilari (linguistici e matematici).

L'Istituto si impegna inoltre a compiere verifiche in itinere del lavoro svolto e dei risultati raggiunti. Riscontri saranno effettuati nel corso dell'anno scolastico e consentiranno di valutare tempestivamente l'efficacia degli interventi adottati e di adeguare il "progetto educativo individualizzato" ai risultati ottenuti.

In merito al superamento di eventuali barriere architettoniche l'Istituto si impegna a realizzare tutte le opere necessarie per l'abbattimento di tali ostacoli, al fine di consentire l'accesso degli alunni portatori di handicap.